

**RELAZIONE ALLA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2016 E TRIENNALE 2016-2018**

Il giorno 13 luglio 2016 alle ore 15.30 presso la sede dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, Salita Monte Valerio, 3 Trieste, si è tenuto l'incontro con il revisore unico dei conti, dott. Cesare Magnarin, per esaminare la bozza del decreto relativo alla prima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e triennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, e s. m. i. e per predisporre la relativa relazione di accompagnamento.

La proposta di variazione prende atto:

- dell'adeguamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 adottato dal Direttore Generale con decreto n. 743/ARDISSTRIESTE del 26 maggio 2016 mediante:

a. Reiscrizione dei residui attivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Residui attivi presunti nel bilancio 2016	€	7.053.600,42
Diminuzione	€	369.888,73
Residui attivi aggiornati al 31.12.2015	€	6.683.711,69

b. Reiscrizione dei residui passivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Residui passivi presunti nel bilancio 2016	€	17.171.852,13
Diminuzione	€	2.319.469,82
Residui passivi aggiornati al 31.12.2015	€	14.852.382,31

c. Aggiornamento dell'avanzo di amministrazione 2015:

Avanzo di amministrazione presunto nel bilancio 2016	€	0,00
Aumento	€	7.329.741,16
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2015	€	7.329.741,16

d. Aggiornamento del fondo cassa

Fondo cassa presunto nel bilancio 2016	€	15.498.411,78
Aumento	€	0,00
Fondo cassa al 31.12.2015	€	15.498.411,78

- dell'adeguamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 alle risultanze del Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016 adottato dal Direttore Generale con decreto n. 744/ARDISSTRIESTE del 26 maggio 2016 mediante:

a. Reiscrizione dei residui attivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Residui attivi al 1° gennaio 2016	€	6.683.711,69
-----------------------------------	---	--------------

Diminuzione	€	6.330,93
Residui attivi aggiornati a seguito del riaccertamento straordinario	€	6.677.380,76
b. Reiscrizione dei residui passivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:		
Residui passivi al 1° gennaio 2016	€	14.852.382,31
Diminuzione	€	594.797,21
Residui passivi aggiornati a seguito del riaccertamento straordinario	€	14.257.585,10

- dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 7.918.207,44, determinato a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento straordinario e che risulta così composto:

- Vincoli derivanti da trasferimenti	€	907.904,91
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	4.310.339,51
- Avanzo libero	€	2.699.963,02

- del Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere all'entrata del bilancio di previsione 2016-2018, esercizio finanziario 2016, che ammonta ad € 1.233.404,16, di cui parte corrente € 97.039,63 e parte capitale € 1.136.364,53;

- delle variazioni apportate agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2016-2018 (di competenza e di cassa) relative agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi in quanto non esigibili al 31.12.2015 che ammontano ad € 46.814,60 di cui € 1.879,77 in parte corrente ed € 44.934,83 in parte capitale per l'entrata e a € 1.280.218,76 di cui € 98.919,40 in parte corrente ed € 1.181.299,36 in parte capitale per la spesa; sono inoltre stati istituiti alcuni nuovi capitoli di bilancio al fine di una migliore rappresentazione contabile del bilancio gestionale e del piano dei conti.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, calcolato secondo i criteri indicati al punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, è già stato previsto nel bilancio di previsione 2016 al quale, in via prudenziale, è stato attribuito un valore maggiore rispetto a quello determinabile in applicazione delle risultanze della rilevazione. Tale fondo, oggetto di ricalcolo in sede della presente variazione, risulta ancora superiore alla previsione calcolata con il principio sopra evidenziato e pertanto si ritiene congruo il suo ammontare. L'ARDISS continuerà a monitorare l'andamento delle entrate ed eventualmente ad adeguare il fondo con successive variazioni.

La proposta di variazione prevede la ripartizione dell'avanzo di amministrazione di € 3.607.867,93, risultante a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, come di seguito indicato:

- avanzo libero € 2.699.963,02, variazione sia di competenza che di cassa, di cui € 1.818.463,02 per spese correnti ed € 881.500,00 per spese in conto capitale ;

- avanzo vincolato € 907.904,91, sia di competenza che di cassa, di cui € 151.424,76 per spese correnti ed € 756.480,15 per spese in conto capitale;

La somma rimanente di avanzo vincolato pari ad € 4.310.339,51 derivante dai rimborsi per contrazioni di mutui non viene applicata.

A seguito delle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio 2015, del Riaccertamento straordinario e della distribuzione nella cassa di parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 3.607.867,93, il fondo di riserva di cassa viene diminuito di € 1.069.820,56.

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, in base alla redistribuzione dell'avanzo di amministrazione, rideterminano il totale generale del Bilancio stesso per la competenza di entrata e di spesa in € 31.304.645,33. Il totale della cassa per l'entrata e per la spesa pareggia in € 45.408.921,67.

* * *

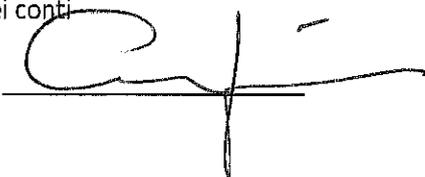
Tutto ciò detto il Revisore :

Vista la proposta del decreto relativo alla prima variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e triennale 2016 - 2018, esprime il proprio parere favorevole.

* * *

Revisore unico dei conti

Cesare Magnarin

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Magnarin', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.